

Camera di Commercio di Crotona: analisi sulle iscrizioni, cessazioni e variazioni delle imprese



L'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Crotona ha elaborato i dati relativi alle iscrizioni, cessazioni e variazioni di imprese intervenute nel corso del primo trimestre del 2020 (Movimprese). Tali elaborazioni rientrano tra le diverse attività di analisi e studio messe in atto dall'ente camerale al fine di approfondire la conoscenza del sistema economico provinciale sia in chiave strutturale che congiunturale.

Secondo le rilevazioni **Movimprese** – la rilevazione trimestrale sulla natalità e mortalità delle imprese – nel primo trimestre 2020, la consistenza dell'imprenditoria crotonese tra aperture e chiusure di imprese fa registrare un saldo negativo di 34 unità. Seppure il bilancio nei primi tre mesi dell'anno risenta sempre dell'effetto delle chiusure comunicate sul finire dell'anno precedente, quello registrato nel 2020 risulta il risultato peggiore degli ultimi cinque anni.

Da **gennaio a marzo 2020, a fronte di 263 nuove iscrizioni, sono state denunciate ben 297 cessazioni** (dato al netto delle cancellazioni d'ufficio) che hanno portato lo stock complessivo di imprese a 17.857. Tuttavia dal confronto territoriale emerge una sostanziale tenuta del sistema

produttivo, se si considera che, il tasso di crescita rilevato nella nostra provincia che si attesta a -0,19%, è nettamente inferiore a quello registrato nella regione Calabria (-0,46%) e nel territorio nazionale (-0,50%). L'analisi dei dati in serie storica evidenzia una sostanziale paura nell'intraprendere un'attività economica: il numero di iscrizioni nel primo trimestre di quest'anno (263) è, in valore assoluto, il più basso degli ultimi 7 anni.

“La nostra struttura produttiva – commenta il Presidente della Camera di Commercio Alfio Pugliese – inizia a risentire degli effetti conseguenti allo stato di emergenza sanitaria in corso. Il nostro timore è che l’eccezionalità del contesto economico che stiamo vivendo possa risultare un peso insostenibile per il nostro tessuto imprenditoriale, soprattutto se si considera la fragilità della nostra struttura produttiva, rappresentata principalmente da attività di piccole dimensioni.

Per poter scongiurare la definitiva cessazione delle nostre imprese, già notevolmente provate, – conclude Pugliese – occorre individuare per tempo tutti gli strumenti necessari a sostenere le nostre attività in questo tragico momento, ricercando, già da ora, programmi e strategie che possano rappresentare, nella cosiddetta fase 2, una concreto rilancio verso la ripresa”

Nati-mortalità delle imprese I trimestre 2020 – Provincia di Crotone

	Iscrizioni.	Cessazioni*	Saldo	Stock al 31 marzo 2020	Tasso di crescita I trim. 2020	Tasso di crescita I trim. 2019
CROTONE	263	297	-34	17.857	-0,19%	-0,16%

**Al netto delle cancellazioni di ufficio*

**Tassi di iscrizione, cessazione e crescita I trimestre 2020 –
Provincia di Crotone**

	Tasso di iscrizione	Tasso di Cessazione*	Tasso di crescita	Stock al 31 marzo 2020
CROTONE	1,47%	1,66%	-0,19%	17.857

**Al netto delle cancellazioni di ufficio*

**Serie storica del saldo tra iscrizioni e cessazioni* nel I
trimestre di ogni anno**

Totale imprese, valori assoluti – Anni 2014-2020

**Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni* I trimestre
di ogni anno**

Totale imprese, valori assoluti – Anni 2014-2020

**Al netto delle cancellazioni di ufficio*

Andamento per settore di attività

L'analisi dell'andamento dei tassi di sviluppo per settore di attività evidenzia che a risentire maggiormente in questa prima rilevazione del 2020 è stato soprattutto il settore *Altre attività di servizi* (-1,94%), *Attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (-1,89%) e *Sanità e assistenza sociale*

(-1,50%). In valori assoluti, spiccano i saldi negativi di *Commercio ingrosso e dettaglio* (- 31 imprese), *Agricoltura, silvicoltura e pesca* (- 29 imprese) e *Attività dei servizi di alloggio e ristorazione* (-22 imprese).

Numero di imprese registrate e tasso di crescita per settore di attività – I trimestre 2020

Sezioni e divisioni attività	Stock I trim 2020	Saldo*	Tasso di crescita
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.763	-29	-0,61%
Estrazione di minerali da cave e miniere	9	0	0,00%
Attività manifatturiere	1.268	-11	-0,86%
Fornit. Energia elett., gas, vapore e aria condiz.	28	0	0,00%
Fornit. Acqua; reti fognarie, att. Gest. Rifiuti e risanam.	53	1	1,96%
Costruzioni	2.118	-1	-0,05%
Comm. Ingr. e dett.; riparaz. Autoveicoli e motocicli	4.540	-31	-0,68%
Trasporto e magazzinaggio	475	-2	-0,42%
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.151	-22	-1,89%
Servizi di informazione e comunicazione	277	0	0,00%
Attività finanziarie e assicurative	187	2	1,10%
Attività immobiliari	165	0	0,00%

Attività professionali, scientifiche e tecniche	359	2	0,56%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	306	0	0,00%
Istruzione	78	-1	-1,27%
Sanità e assistenza sociale	132	-2	-1,50%
Attività artistiche, sportive, di intratt. e divertimento	152	-1	-0,65%
Altre attività di servizi	458	-9	-1,94%
Imprese non classificate	1.338	70	5,28%
TOTALE	17.857	-34	-0,19%

**Al netto delle cancellazioni di ufficio*

Andamento per forma giuridica

La forma giuridica predominante nella nostra provincia rimane quella della *ditta individuale*, che però in questo trimestre perde ben 70 imprese iscritte, attestandosi a 12.061 registrazioni con un tasso di crescita pari a -0,58%. Registrano un tasso negativo anche le *società di persone* (-0,51%) e le *altre forme* (per lo più consorzi e cooperative -0,19%), mentre le uniche a crescere sono le *società di capitale* che aumentano di 45 imprese e fanno rilevare un tasso di crescita positivo pari all'1,22%.

Nati-mortalità delle imprese per forme giuridiche I trimestre 2020 – Provincia di Crotone

Forma giuridica	Stock I trimestre 2020	Saldo	Tasso di sviluppo
SOCIETA' DI CAPITALE	3.734	45	1,22%
SOCIETA' DI PERSONE	1.546	-8	-0,51%
DITTE INDIVIDUALI	12.061	-70	-0,58%
ALTRE FORME	516	-1	-0,19%
Totale	17.857	-34	-0,19%

Composizione per forma giuridica I trimestre 2020 – Provincia di Crotone

Il tessuto economico provinciale, al primo trimestre 2020 risulta, pertanto, formato per il 67,54% da *ditte individuali*, per il 20,91% da *società di capitali*, per l'8,66% da *società di persone* e per il restante 2,89% da imprese con *altra forma giuridica*.